

AUTO D'EPOCA

**Sfilano
 "Le veterane
 sulle strade
 del vino"**

ALESSANDRIA. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati di auto d'epoca: oggi e domani con "le veterane sulle strade dei vini", domenica con la revocazione del circuito Bordino in Cittadella. Una sessantina le vetture partecipanti, tutte di grande pregio, considerate veri e propri pezzi da museo. La più vecchia è una Rmc Seabrok da corsa del 1911, tra le italiane una Lancia Theta del 1918, Maserati, Cisitalia, Ferrari, Alfa Romeo e Fiat oltre a vetture che parteciparono alla Mille Miglia dal 1927 al 1957, alle 24 Ore di Le Mans e alla Targa Florio.

La manifestazione è organizzata dal Veteran Car Club Pietro Bordino con il Comune e altri enti. Testimonial l'ingegnere Claudio Lombardi, un passato motoristico tra Fiat, Lancia, Ferrari. Per il decennale delle "veterane" sono state introdotte alcune novità. «Una punzonatura alla vecchia maniera e numeri di gara pitturati a mano, come si faceva un tempo», spiega Antonio Traversa, presidente del Vcc Bordino. Inoltre i partecipanti indosseranno un abbigliamento riferito all'età del proprio mezzo, il migliore sarà premiato.

La partenza alle 18,15 da piazzetta della Lega per Acqui Terme con sosta per la cena a Mombaruzzo; sabato il percorso dalla città termale a Cartosio, passo del Sassello, Pontinvrea, Mioglia, Spigno, Monastero Bormida, Strevi; nel pomeriggio, Ponti, Melazzo, Cremolino, Trisobbio, Morsasco, Strevi e rientro nella città termale, con sfilata in corso Italia.

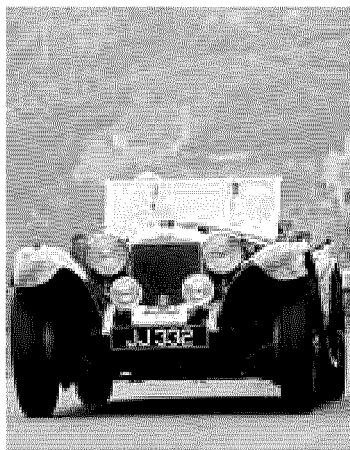
La mattina successiva partenza davanti all'hotel Nuove Terme per Rivalta Bormida, Sezzadio, Castellazzo e arrivo in Cittadella dove alle 10,30 inizia la rievocazione del Bordino. Preceduta da due "gioielli" appartenenti al Museo Alfa Romeo di

Arese e per la prima volta in Alessandria. Sono la Tipo B, meglio conosciuta come P3 del 1932 e la 6C 3000CM del 1953.

La prima è la stessa che dominò nell'ultima edizione del "Bordino" nel 1934 con Varzi, Chiron, Tadini e Trossi. L'altra, motore di 3000 cc e velocità fino a 260 chilometri all'ora, è stata protagonista della categoria Sport negli anni Cinquanta e, con il pilota argentino Fangio, vinse il Gran Premio Supercorstemaggiore del 1953.

Le due auto correranno in una batteria riservata su un percorso di tre giri.

SI. FO.



Un rally storico

